

LIBRI**FALSA LETTERA DI
BEATRICE A DANTE**

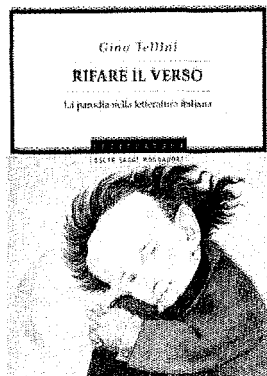
■ *Vilissimo
uomo estimo
colui che dopo
aver più fiate
guatato una
fanciulla con atti
e sospiri,
non ha cuore
di ghermirlo
e farle conoscere
appieno gli
amorosi piaceri*

**L'ORIGINALE
DI QUASIMODO...**

■ *Ognuno sta
solo sul cuor
della terra /
trafitto da un
raggio di sole: /
ed è subito sera*

**... E LA PARODIA
DI PATRONI**

■ *Ognuno
pranza solo / alla
mensa popolare. /
Una zuppa di
verdura / ed è
subito pera*

**RIFARE IL VERSO**

È in libreria "Rifare il verso. La parodia nella letteratura italiana" (Mondadori, pp. 386, euro 12) di Gino Tellini. Una divertente e documentata storia della parodia, del falso, del gioco di parole nella letteratura italiana dalle origini a oggi, con grande attenzione per il Novecento. Con un capitolo finale sui serissimi scherzi di grandi autori come Montale e Palazzeschi

VATE E SALTIMBANCO

Sulla Firenze futurista e scanzonata è appena uscito anche "Dal vate al saltimbanco. L'avventura della poesia a Firenze tra belle époque e avanguardie storiche" (Olschki) a cura di Adele Dei, Simone Magherini, Gloria Manghetti, Anna Nozzoli. Introduzione di Gino Tellini

■ *Gli uomini
che prendono
sul serio gli altri
mi fanno
compassione,
quelli che prendono
sul serio se stessi mi
fanno sganasciare
dalle risa.*

ALDO PALAZZESCHI

■ *La nostra
grandezza sarà
di spingere così
lontano l'ardire
da rasentare
l'imbecillità,
il nulla. Impiegare
la nostra sensibilità
allucinata a creare
un nulla che sia
qualcosa*

ARDENGO SOFFICI

■ *L'umorismo
non è inteso
che da pochissimi
intorno a noi.
È triste ma è così.
Domani
si potrebbe fare
stampare
nei giornali che
abbiamo sgozzato
l'amico Vallecchi
e che abbiamo
stuprato
il suo cadavere;
questi sciocchini
(siamo educati!)
la bevrebbero*

**LA REDAZIONE
DI LACERBA, 1914**